

Istituto Comprensivo Grosseto 6

a.s. 2016-2017

Piano della Formazione

(estratto da “NOTE SUL PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019”)

Staff Regionale di Supporto

Quadro normativo

Legge 107/2015

Art 1 comma 124 Legge 107/2015

*“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' **obbligatoria, permanente e strutturale...**”*

Obbligatorietà della formazione in servizio

Definizione e finanziamento di un **Piano per la Formazione** dei docenti stabilito a livello nazionale

Inserimento nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** di ciascuna scuola di un **Piano di Formazione** attraverso il quale si esplicitino **i bisogni e le azioni formative**

Carta elettronica del docente per la formazione

Individuazione di **buone pratiche** per la valorizzazione della professionalità docente

Art 1 comma 181 lettera b Legge 107/2015

*“...introduzione di un **sistema unitario e coordinato che comprenda sia la formazione iniziale dei docenti sia le procedure per l'accesso alla professione...**”*

Il Piano per la Formazione dei docenti

Rappresenta il **quadro di riferimento “rinnovato” per la formazione e lo sviluppo** professionale di tutti gli operatori della scuola.

Prevede un collegamento con quelle che saranno le **indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e di tutto il personale della scuola.**

Indirizza la **progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi.**

Consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio **sistema.**

Mette in **relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente**

I principi del Piano della Formazione

IERI	OGGI
Azioni formative frammentarie (lasciate alla libera iniziativa del docente e/o della scuola)	Sistema armonico di formazione: il docente viene seguito lungo tutta la sua carriera
Centralizzazione della formazione (se ne occupa la singola scuola)	Promozione di filieri formative (territoriali, nazionali, internazionali)
Formazione intesa solo come aggiornamento	Percorsi formativi di qualità (buoni contenuti e formazione per i formatori)
Formazione come esigenza individuale (docente e/o singola scuola)	Formazione come priorità strategica: (crescita del docente, della scuola e del paese)

Il Piano di Formazione: Obiettivi e Vantaggi per i docenti

OBIETTIVI	VANTAGGI
Valorizzare la professionalità	Crescita professionale del singolo e del gruppo
Creare prospettive di sviluppo della professionalità	Assegnazione di incarichi specifici al docente
Documentare le competenze (portfolio)	Riconoscimento di meriti e assegnazione di incarichi
Creare opportunità di Innovazione per le scuole	Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

Il Piano di Formazione e i documenti della scuola

La legge 107/2015 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. In tal senso il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

fissa le priorità formative del paese
si collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

Pertanto le **scuole** dovranno redigere un **Piano Formativo triennale**, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi che ogni territorio avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante il **Piano individuale di Sviluppo Professionale**.

Il piano individuale, inserito nel **portfolio** del docente, si articola in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze **didattiche**)
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze **organizzative**)
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze **professionali**)

RAV

analisi interne e
fotografia della
scuola

PdM

fissa gli obiettivi
di miglioramento
della scuola

Piano della
formazione
definisce le
azioni formative
della scuola

PTOF

parte dal RAV e
racchiude il PdM
e il Piano della
Formazione

Il portfolio professionale del docente

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni. Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma **on-line nella quale ciascun docente** potrà documentare e riorganizzare la propria “storia formativa e professionale”.

Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo.

Il portfolio è ...

Uno **strumento** che si avvarrà di una piattaforma **on line** a disposizione del docente

Suddiviso in **due parti**

- **pubblica** (MIUR): per indicare riferimenti, risorse e link esterni
- **riservata**: gestita internamente dal docente

Parte integrante del **fascicolo digitale** del docente

Il **documento** che raccoglie:

- Curriculum professionale
- Attività didattica
- Piano individuale di sviluppo professionale

Il portfolio consente di ...

Descrivere il curriculum comprensivo della storia formativa di ciascun docente

Mettere a disposizione di ogni **Dirigente Scolastico** il curriculum digitale del docente

Elaborare il bilancio delle competenze

Valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti)

Le macro aree della formazione del personale scolastico

Il Piano nazionale è un documento piuttosto flessibile: le **nove macro-aree** individuate per la formazione rappresentano *l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze dei docenti e degli studenti.* Il Piano sottolinea come le **azioni formative** debbano essere flessibili e adeguate ai numerosi e complessi contesti che caratterizzano il sistema scolastico e il territorio italiano. Ciò è reso possibile soprattutto attraverso la **promozione delle reti di scuole** che potranno mettere a fattore comune esperienze passate e progettare percorsi innovativi avvalendosi anche di **gruppi di insegnanti esperti.** Le **aree e/o priorità** della formazione 2016/2019 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di **tre competenze essenziali** per il buon funzionamento della scuola.

Le Competenze

Competenze	Aree della formazione
COMPETENZA DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

L'Organizzazione: MIUR, USR, Reti, Scuola-Polo, Istituti, Ricerca

Attori della Formazione	Compiti
<p>MIUR - CABINA DI REGIA- (Dirigenti amministrativi e tecnici del Ministero)</p>	<p>Definisce gli indirizzi strategici e le regole di funzionamento del Piano Nazionale di formazione Ripartisce le risorse pubbliche Monitora i risultati Sviluppa accordi aggiuntivi con i partner</p>

Attori della Formazione

Compiti

USR
STAFF REGIONALE DI SUPPORTO
(Dirigenti Tecnici,
Dirigenti Amministrativi,
Dirigenti Scolastici,
Docenti comandati)
*I dirigenti tecnici: coordinamento
e supporto*

Promuovere la costituzione di reti di scuole finalizzate a progettare la formazione nei territori

Accompagnare le reti di scuole mediante momenti di incontro e formazione

Valorizzare le risorse professionali presenti sul territorio anche attraverso accordi

Monitorare la formazione dei docenti per la diffusione di adeguati standard quali/quantitativi delle iniziative.

Coordinare e organizzare le attività formative sul territorio per i neo-assunti

Organizzare la formazione per i dirigenti

Attori della Formazione	Compiti
<p align="center">RETI DI SCUOLE (Scuole all'interno di ciascun ambito territoriale)</p>	<p>Progettano e organizzano la formazione del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole Individuano una scuola polo per la formazione</p>
<p>SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE (Una scuola per ciascuna rete d'ambito)</p>	<p>Può essere una scuola diversa dalla scuola capo-fila dell'ambito territoriale Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative E' assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali Ha la gestione amministrativa-contabile delle iniziative formative Si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione</p>

Attori della Formazione	Compiti
ISTITUTI SCOLASTICI	Progettano il proprio piano triennale di formazione all'interno del PTOF Garantiscono la coerenza dei propri piani di formazione con il RAV, il PdM, il Piano Nazionale della Formazione
INVALSI, INDIRE	Allineano gli strumenti del Piano (portfolio, standard dei docenti) verso i migliori standard internazionali Raccolgono e valorizzano le migliori pratiche Forniscono strumenti innovativi per il monitoraggio (griglie, questionari)

Attori della Formazione

**UNIVERSITA', ENTI ACCREDITATI,
ASSOCIAZIONI**

Compiti

Promuovono azioni di formazione
Diffondono esperienze di ricerca
**Coordinano progetti di ricerca-
azione**
Predispongono le azioni di tirocinio

La formazione organizzata in UNITÀ FORMATIVE

Le scuole articoleranno le attività di formazione in UNITA' FORMATIVE che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale e con i propri Piani Formativi*.

Le unità formative possono essere promosse e attestate (*art 1 D. 170/2016*):

- dalla scuola*
- dalle reti di scuole*
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

La scuola deve garantire ad ogni docente **almeno UNA** unità formativa per ogni anno scolastico.

* comma 6 art 1 D.170/16: *“Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico ...”*

Le unità formative possono prevedere:	Sono unità formative anche la Formazione come:
Formazione in presenza	Animatori digitali
Formazione on-line	Team per l'innovazione
Sperimentazione didattica	Tutor neo-immessi
Lavoro in rete	Coordinatori per l'inclusione
Approfondimento personale e collegiale	Ruoli chiave sull'Alternanza Scuola-Lavoro
Documentazione e forme di restituzione alla scuola	CLIL
Progettazione e rielaborazione	

Come è documentata la formazione

Gli strumenti

La Piattaforma Elettronica (MIUR -INDIRE)

garantisce l'**incontro** tra domanda e offerta di formazione

contiene un **catalogo** delle iniziative di formazione tra le quali il docente potrà scegliere mediante **iscrizione**

contiene gli **indicatori di qualità** che consentono il **monitoraggio** sulla formazione (questionari)

Portfolio docente

documenta tutte le **iniziative** a cui **partecipa** il docente

porta alla **definizione del curriculum professionale** di ogni docente.

Garantire una formazione di qualità

L'obiettivo del Piano è quello garantire la qualità e la validità delle azioni formative e la **reale crescita professionale dei docenti e della intera comunità scolastica.**

Pertanto diventa essenziale disporre di :

- **indicatori che consentano di monitorare la qualità e l'efficacia delle iniziative di formazione.**
- **Strumenti che permettano di rafforzare e diffondere l'efficacia**

Monitoraggio della ...	Strumenti per rafforzare e diffondere la qualità
Qualità del coinvolgimento	Finanziamento dedicato alla promozione di progetti innovativi (MIUR con SNV)
Qualità metodologica	Biblioteca delle migliori attività formative (curata da INDIRE)
Qualità dell'impatto	Banca dati dei migliori formatori (MIUR con INDIRE)
Qualità della trasferibilità e diffusione	Fondo dedicato per la collaborazione internazionale dei docenti (MIUR)